

Accoglie studi e ricerche archeologiche che interessano il periodo medievale e altomedievale e che hanno come oggetto siti, insediamenti, raccolte museali, produzioni ceramiche di particolare valore archeologico relativi al territorio italiano. Collana sottoposta a referaggio. ISSN 2035-5416

Bozze

Il Testo/i testi e illustrazioni devono essere consegnati nella forma definitiva. La correzione da parte degli autori è limitata alle prime bozze. Ogni sostituzione, integrazione o ulteriore lavorazione sarà addebitata agli autori al costo.

Caratteristiche tecniche del volume

Formato pagina 21×29 cm. Gabbia del testo: largh. 16× alt. 24,15 cm, una colonna largh. 7,8 cm; per le immagini a doppia colonna (formato massimo immagini a piena pagina, compresa didascalia) 16×24,15 cm; singola colonna 7,8×24,15 cm.

Apparato iconografico

Tutte le illustrazioni devono avere una numerazione unica progressiva per ogni tipologia: *fig.* (foto, disegni, grafici); *tav.* (tavole di reperti), *tab.* (tabelle) e devono avere il loro riferimento nel testo. La numerazione comincia da 1 ad ogni nuovo capitolo, salvo accordi diversi tra autore/curatore con la casa editrice. Grafici e disegni devono essere realizzati in modo che siano comprensibili, riprodotti in bianco e nero; non è prevista la pubblicazione di illustrazioni a colori.

Attenersi alle seguenti indicazioni per la consegna di illustrazioni in formato digitale:

foto – file in scala di grigi; formato tiff, psd o jpeg qualità 12; risoluzione ottimale 300 dpi alla dimensione di stampa;

disegni – file in scala di grigi; formato tiff, psd o jpeg qualità 12; risoluzione ottimale 450 dpi alla dimensione di stampa;

disegni al tratto – file bitmap; formato tiff o psd; risoluzione ottimale 800 dpi alla dimensione di stampa;

immagini vettoriali – file nel formato originale o pdf, indicare il programma usato;

tabelle – file nel formato originale, indicare il programma usato.

Nominare i file in modo da renderli facilmente identificabili; utilizzare la stessa numerazione delle didascalie.

Indicare la scala nelle didascalie delle tavole di reperti o inserire una scala metrica. Per le piante inserire una scala metrica nel disegno. Le didascalie devono essere consegnate in un file separato in formato word compatibile.

Testo

Fornire il testo digitalizzato in formato word compatibile. Non inserire le illustrazioni nel file del testo.

Battute per pagina, in media spazi compresi, 5.150.

Numerare i titoli dei capitoli, dei paragrafi e sottoparagrafi. Es.: 1. Titolo capitolo; 1.1 Titolo paragrafo 1; 1.2 Titolo paragrafo 2; 1.2.1 Titolo sottoparagrafo; ecc...

Le locuzioni straniere, non di uso comune, e latine devono essere in corsivo. Le citazioni di testo devono essere tra virgolette caporali « (alt+174) » (alt+175). Le virgolette singole ‘ ’ si usano solo per l'uso improprio di locuzioni. Le virgolette doppie “ ” si usano per le definizioni. Le unità di misura non hanno il punto in fondo (m, km, g) e devono essere di norma inserite dopo il valore numerico. Usare il trattino lungo – (alt+0150) come inizio paragrafo negli elenchi (con spazio dopo) e come segno di interpunzione (con spazio prima

e dopo); in tutti gli altri casi usare in trattino corto - (senza spazio né prima né dopo). Usare il segno di moltiplicazione × (alt+158) al posto della x.

La numerazione delle note a piè di pagina deve iniziare da 1 per ogni capitolo. Evitare le note troppo ravvicinate, i cui riferimenti possono capitare nella stessa riga di testo. Le note relative alle tabelle devono avere una numerazione a parte, indipendente dalle note del testo (per riferimento utilizzare l'asterisco o le lettere minuscole dell'alfabeto). Ridurre comunque al minimo le note inserendo nel testo le citazioni secondo il sistema anglosassone (AUTORE anno, p. 00, fig. 00).

I riferimenti alle figure nel testo sono in corsivo minuscolo (*fig.*, *tav.*); i riferimenti alle figure di volumi citati sono in minuscolo tondo (*fig.*, *tav.*). I rimandi interni devono indirizzare a paragrafi, note o simili del volume e non al numero pagina.

Inserire i maiuscolotti quando necessario, cioè: per le abbreviazioni bibliografiche all'inglese; nelle citazioni bibliografiche in nota e in bibliografia per i cognomi degli autori citati.

Id., EAD. devono essere in maiuscolotto. *Ibid.*, *supra*, *infra*, *et al.* devono essere in corsivo.

Se vengono citate riviste o collane in forma abbreviata indicare sempre lo scioglimento. **La bibliografia finale, limitata ai titoli citati nel testo, deve essere in ordine alfabetico** e può essere suddivisa in fonti storiche edite e non, fonti letterarie e fonti tratte dal web (sitografia o webgrafia).

Quando ci sono più testi dello stesso autore nello stesso anno si ricorre alla lettera alfabetica progressiva vicino al nome dell'autore nel corpo del testo, nelle note e nei riferimenti bibliografici alla fine del testo (GELICHI 1995a; GELICHI 1995b). In bibliografia finale, per l'ordine dei riferimenti di uno stesso autore, vengono inseriti i testi in ordine temporale ascendente, successivamente i testi dello stesso autore (che compare per primo) seguito da due o tre autori, in ordine alfabetico, e per ultimo con più di quattro autori, adottando la formula *et al.* (VANNINI *et al.* 2001). I riferimenti sono preceduti dall'abbreviazione autore + anno e tratto lungo (alt+150).

Esempi di bibliografia

ALFÖLDI 1925 – A. ALFÖLDI, *Le monete delle necropoli barbariche di Nocera Umbra e di Castel Trosino e la loro importanza per la cronologia*, «Atti e Memorie dell'Istituto Italiano di Numismatica», V, pp. 73-78.

ARENA, PAROLI 1994 – M.S. ARENA, L. PAROLI (a cura di), *Arti del fuoco in età longobarda. Il restauro delle necropoli di Nocera Umbra e di Castel Trosino*, Catalogo della Mostra, Roma 1994.

CATALI 1998 – F. CATALI, *Monete romane repubblicane*, in G.R. BELLINI (a cura di), *Monete dal Garigliano*, III, Milano.

CBN – C. MORRISON, *Catalogue des monnaies byzantines de la Bibliothèque Nationale*, I-II, Paris 1970.

Culto dei morti – M. HEINZELMANN *et al.*, *Culto dei morti e costumi funerari romani. Roma, Italia settentrionale e province nord-occidentali*, «Palilia», 8, Roma 2000.

MORELLI 2005 – C. MORELLI, *Summary of other recent fieldwork at Portus*, in KEAY *et al.* 2005, pp. 241-248.

VANNINI *et al.* 2001 – G. VANNINI, G. BALDELLI, C. CERIONI, C. COSÌ, *Il castello di Pietrarubbia. Una lettura archeologica*, «Studi Montefeltrani», 22, pp. 7-24.

Relative abbreviazioni nel testo: ARTHUR 1993; BOARDMAN 1989; BRUNO, BOCCHIO 1999; GELICHI 1998; *Genti nel Delta* 2006; MORELLI 2005; VANNINI *et al.* 2001.